

Numeri complicati per l'economia: ad ottobre 5 mila persone in cassa integrazione

La crisi è sempre più dura

Le ore di procedura crescono del 75,3 per cento rispetto al passato

IL PERIODO

Tra gennaio
ed ottobre

aumento del 18%

PEGGIORA la situazione dell'occupazione nel territorio pontino. E' questa la fotografia che emerge che dal rapporto sulla cassa integrazione elaborato dalla Uil per il mese di ottobre, dove si evidenzia

una forte accelerazione nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Ad ottobre infatti si registra un totale di 849.223 ore di cig complessivamente utilizzate, con un aumento del 75 per cento rispetto alle 484.457 ore di cassa integrazione utilizzate nel precedente me-

se di settembre. Numeri preoccupanti perché assegnano a Latina la «la maglia nera» del Lazio come peggior dato percentuale.

Cifre che fanno capire come la situazione sia molto complicata per l'economia ed il lavoro. Anche perché se si paragonano i dati dell'intero periodo gennaio-ottobre 2011 con lo stesso periodo 2012, ci si accorge che l'aumento della cassa integrazione, misurata appunto nel lungo periodo è del 18 per cento. Un trend negativo da cui non si riesce ad uscire.

Nello specifico le ore di cassa integrazione ordina-

ria diminuiscono del del 43 per cento, mentre assistiamo ad un boom di utilizzo delle ore di cassa straordinaria con un 260,7 per cento, così come quella in deroga che cresce del 241,1 per cento rispetto al passato.

Ma il dato più evidente che sottolinea la crisi è il numero dei lavoratori posti in cassa integrazione: a ottobre 2012 è stata superata la soglia delle 5000 unità, contro le circa 2900 di settembre. Un aumento di oltre 2100 dipendenti che dimostra, in maniera netta, come la crisi sia sempre più dura in provincia.

I NUMERI

5000

Lavoratori
cassaintegrati

SONO 5000 i
lavoratori in cassa
integrazione ad ottobre

75,3%

Le ore aumentate
rispetto al passato

LE ore di cig
rispetto al passato sono
aumentate del 75,3%

18%

Aumento
da gennaio

DA gennaio ad
ottobre la cig è
cresciuta del 18%